



PREGHIERA

Non avevo mai pensato, Signore, che come il mio corpo ha bisogno di cibo abbondante, anche la mia anima ha bisogno del suo nutrimento.

Ora ho capito che il bisogno dell'anima è la tua parola. Cercherò quindi di nutrire bene la mia anima. Mi procurerò il Vangelo, e ne leggerò qualche piccolo brano ogni giorno. Se me ne dimenticherò, aiutami a riprenderlo in mano senza stancarmi.

Ascolterò anche volentieri le lezioni di catechismo e le omelie. E tu, Signore, ricorda ai tuoi sacerdoti di non essere troppo difficili quando parlano altrimenti ci annoiamo facilmente.



IMPEGNO PER CRESCERE

Mi procurerò un Vangelo, e ne leggerò alcune righe tutti i giorni.

da: TERESIO BOSCO, *Don Bosco ti parla*, pagg. 260, Elledici
Coordinamento redazionale di Angelo Santi, ex-allievo salesiano



60 RIFLESSIONI

Il Giovane Realizzato

COSÌ DON BOSCO PARLA AI GIOVANI

Parte Prima: **VIVERE DA CRISTIANO**
(schede 1-6)

La nostra anima ha bisogno di nutrimento

- ➔ QUALCHE MINUTO PER UN LIBRO
- ➔ UN FALÒ SULLA PIAZZA DI EFESO
- ➔ «MA IO HO GIÀ RICEVUTO LA CRESIMA»

PENSIERI DI DON BOSCO:

Chi dona un libro buono, anche se avesse solo il merito di aver destato un pensierino di Dio, ha già acquistato un merito incomparabile presso Dio.



*Ascolterò anche volentieri
le lezioni di catechismo e le omelie.*

Qualche minuto di tempo per un libro. Ogni vero cristiano prega Dio mattino e sera. Ma **perché rimanga sempre un buon cristiano io ti invito a** fare qualcosa di più: a spendere ogni giorno qualche minuto di tempo nel **leggere qualche libro che** parli di cose spirituali, e che quindi **nutra la tua anima**.

Il primo di questi libri è il Vangelo, che ci fa conoscere le azioni e le parole di Gesù. Altri libri sono il tuo Catechismo, la vita dei santi (come la vita di Domenico Savio - vedi schede a parte, *nota della Redazione*), e altri volumetti scritti per i giovani, che ogni educatore in gamba saprà indicarti.

Dalla lettura di questi libri riporterai un grandissimo vantaggio per l'anima tua. Farai poi una cosa graditissima a Dio se ciò che hai letto lo racconterai ai tuoi compagni, oppure il libro lo leggerete insieme, in un gruppetto di amici.

Un falò sulla piazza di Efeso. Mentre però **ti raccomando** le letture buone, devo incoraggiarti **a fuggire come la peste i libri cattivi**, le riviste e i giornali cattivi. Ogni libro, ogni rivista in cui si parla male della Religione, in cui vengono raccontate e illustrate cose immorali o disoneste (**che non avresti il coraggio di leggere sotto gli occhi di tua madre**), gettale via, come faresti con un bicchiere di veleno.

In questi casi dobbiamo imitare i cristiani di Efeso. Quando sentirono san Paolo predicare sul danno che fanno i libri cattivi, quei

buoni cristiani portarono tutti quelli che avevano sulla piazza, e ne fecero un falò. «Meglio che cadano nel fuoco questi libri – dissero – piuttosto che cadano nel fuoco dell'inferno le nostre anime».



Caro amico, FERMATI e rifletti sulla parola di Dio, ascoltata alla Messa.

«Ma io ho già ricevuto la Cresima». Il nostro corpo, se non è nutrito, si ammala. Così succede anche **alla nostra anima: se non la nutriamo con il suo cibo, si ammala** col peccato grave.

Cibo della nostra anima è la parola di Dio. Essa è contenuta nel Vangelo, nel Catechismo, nelle omelie che espongono il Vangelo, nella predicazione, nelle vite dei santi.

Cerca perciò di essere molto diligente nel partecipare alla santa Messa, senza saltare la prima parte in cui ci viene presentata la parola di Dio. Ascolta le letture e l'omelia con attenzione, e fanne tesoro per la tua vita.

Ti raccomando poi di partecipare al Catechismo. È da sciocchi dire: «Ma io ho già fatto la prima Comunione», «Ma io ho già ricevuto la Cresima». **L'anima tua**, come il tuo corpo, **ha bisogno** di cibo sempre. Se tu la privi **del suo cibo, la parola di Dio**, corri il rischio di gravissimi danni spirituali, e di far morire la tua amicizia con Dio.

Guardati anche da un altro inganno che ci gioca la superbia. Quando sentiamo qualche serio avvertimento, sovente pensiamo: «Questo va proprio bene per il mio amico Pietro. Questo lo dovrebbe proprio fare Paolo». No, mio caro. **Il sacerdote che espone la parola di Dio parla per ciascuno di noi.**

Quando hai ascoltato la parola di Dio, cerca di non dimenticarla. Lungo il giorno, specialmente alla sera, fermati un tantino a riflettere

su ciò che hai udito. Se farai così, l'anima tua ne ricaverà un grande vantaggio.

Ti raccomando ancora di conoscere e **di diventare amico del tuo Parroco** che ha ricevuto da Dio la missione di spendere la vita per il bene dell'anima tua. **Vai ad ascoltarlo, e prega per lui.** **educare**

